

PREPARAZIONE PER LA VISUALIZZAZIONE DELLE ANSE INTESTINALI ENTERO-RM e ENTERO-TAC

GIORNO PRIMA DELL'ESAME

COLAZIONE: n. 6 compresse di Pursennid da assumere durante la colazione. È consentito assumere: caffè, the, succo di frutta e due fette di pane biscottato.

PRANZO: pasta o riso in bianco conditi con olio; pesce o carne ai ferri o bolliti. Niente frutta, né verdura, né formaggi.

ORE 16.30: una bustina di MACRO-P sciolta in $\frac{3}{4}$ l. d'acqua

ORE 17.30: una bustina di MACRO-P sciolta in $\frac{3}{4}$ l. d'acqua

CENA: dieta esclusivamente liquida (brodo vegetale filtrato, the, acqua, camomilla, latte, infusi con zucchero o miele; no spremute né succhi di frutta).

GIORNO DELL'ESAME

Occorre presentarsi **a digiuno da 6 ore**, ad eccezione delle terapie mediche in corso

IMPORTANTE:

È indispensabile assicurarsi presso il proprio medico curante che non ci siano controindicazioni all'assunzione di BUSCOPAN (glaucoma, ipertrofia prostatica, aritmie cardiache,.....)

È necessario presentarsi presso il Servizio di Diagnostica per Immagini 90 minuti prima dell'esame

CONSENSO ALL'ESECUZIONE DELLA TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC)

1. CHE COS'E'

E' un esame diagnostico che impiegando una complessa apparecchiatura a raggi X consente di ricostruire al computer "sezioni" della regione corporea indagata. Da questo il nome di "tomografia" che significa "immagine in sezione".

Per rendere meglio analizzabili le strutture anatomiche in esame, è spesso necessario far ricorso al mezzo di contrasto, che viene somministrato per via orale (sotto forma di una bevanda pressoché insapore) e per via endovenosa.

L'esame non procura alcun dolore se non la minima sensazione spiacevole legata all'introduzione di un ago in vena (necessaria per la somministrazione del mezzo di contrasto).

2. A COSA SERVE

E' un esame definito "di secondo livello", cioè volto a chiarire dubbi diagnostici di una certa importanza, ai quali gli esami radiologici ed ecografici più semplici e meno costosi non sono arrivati a dare una risposta definitiva.

La Tomografia Computerizzata è utilizzata soprattutto per il cervello, il torace e l'addome, mentre per l'apparato muscolo-scheletrico l'impiego è meno frequente.

3. PRIMA DELL'ESAME

In rapporto al tipo di esame, può essere necessario, a giudizio del Medico Curante, eseguire esami di laboratorio per documentare la funzionalità renale ed epatica.

Nell'eventualità di dover fare ricorso al mezzo di contrasto, il giorno dell'esame è opportuno essere digiuni da almeno 4 ore.

Inoltre, per le pazienti in età fertile, l'esame va eseguito solo se sia possibile escludere lo stato di gravidanza.

E' indispensabile, trattandosi di un esame che impiega mezzi di contrasto iodati per via endovenosa, che non sussistano le controindicazioni riportate nel foglio allegato che dovrà essere firmato dal Medico che prescrive l'esame.

4. COSA FARE ALL'ARRIVO NELLA SEZIONE TC DELLA RADIOLOGIA

E' molto importante riferire i sintomi che hanno portato all'esecuzione dell'esame ed esibire tutti gli esami radiologici ed ecografici eseguiti in precedenza

Nel caso che l'esame sia ripetuto a distanza di tempo è necessario riportare la TC precedente.

Il Medico Radiologo deve poter consultare il risultato di eventuali altri esami strumentali o visite specialistiche e, se disponibili, della relazione del Curante o di lettere di dimissioni emesse in occasione di precedenti ricoveri.

E' inoltre necessario segnalare al Medico Radiologo l'esistenza di eventuali allergie e se in passato vi sono state reazioni al mezzo di contrasto.

5. COME SI SVOLGE

Per eseguire l'esame il Paziente viene invitato a sdraiarsi sul lettino, a rilassarsi ed a ridurre al minimo i movimenti involontari.

In tutto l'esame non supera generalmente i 15 minuti.

In molte circostanze al Paziente può essere chiesto di trattenere il respiro per pochi secondi.

Durante l'esame il lettino su cui il Paziente è sdraiato viene fatto scorrere all'interno di una "ciambella" molto larga, che contiene la strumentazione necessaria all'acquisizione delle immagini.

Nel corso dell'esame il movimento di alcuni componenti all'interno dell'apparecchiatura produce rumore, che comunque non è fastidioso.

6. DOPO L'ESAME

Completato l'esame il Paziente non deve eseguire regimi o prescrizioni particolari e può immediatamente riprendere la sua normale attività.

Si consiglia di bere molto nelle 12 ore successive se è stato usato il mezzo di contrasto.

.....

IL PAZIENTE DEVE ESSERE IN POSSESSO DI:

- **prescrizione del Curante per esame TC**
- **autorizzazione all'uso del mezzo di contrasto iodato sottoscritta dal Curante**
- **creatininemia (esami del sangue recenti)**
- **eventuali radiografie precedenti**
- **digiuno quattro ore prima dell'esame**

Le prescrizioni mediche e i documenti richiesti vanno consegnati alla Segreteria posta all'ingresso della Radiologia prima dell'esecuzione dell'esame.

La informiamo che il D. Lgs. 196/2003 prevede la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. I dati raccolti hanno solo fine diagnostico, per adempiere a specifici compiti istituzionali connessi con l'attività clinica, vengono conservati nell'archivio radiologico e nel sistema informativo ospedaliero, vengono trattati solamente da personale autorizzato, vincolato dal segreto professionale e dal segreto d'ufficio.

Io sottoscritto/a _____
stampatello

avendo letto e ben compreso quanto sopra, accetto di essere sottoposto alla Tomografia Computerizzata (TAC)

Rilascio il mio consenso
(firma Paziente o Tutore)

Cognome e nome del Medico _____
stampatello

Ho dato al Paziente le informazioni rilevanti che mi ha richiesto.

In fede

Il Medico
(firma Medico)

Gentile Signora se può escludere con certezza di essere in stato di gravidanza Le chiediamo di barrare la casella "NO" e apporre la Sua firma:

STATO DI GRAVIDANZA?

SI

NO

Aviano, li _____ Firma _____

*Dipartimento delle Alte Tecnologie**SOC Radiologia Oncologica*

☎ 0434 – 659650 dalle 13:00 alle 15:30

Fax 0434 - 659505

✉ radiologia@cro.it

AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL MEZZO DI CONTRASTO IODATO**SCHEMA MEDICO****DATI PAZIENTE** _____

stampatello

ESAME RICHIESTO _____

In qualità di Medico curante del paziente a cui è prescritta indagine radiologica con mezzo di contrasto iodato comunico i seguenti dati anamnestici:

- | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| - comprovato rischio allergico a contrasti iodati o altre sostanze | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| - forma grave di insufficienza epatica o renale o cardiovascolare | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| - diabete | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| - paraproteinemie | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |

N.B. la consulenza preventiva dell'Anestesista è opportuna solo nei **pazienti a rischio** per:

- comprovato rischio allergico
- gravi forme di insufficienza epatica o renale o cardiovascolare
- paraproteinemia di Waldenstrom o mieloma multiplo.

Si richiede consulenza anestesiologicala per _____

IL MEDICO CURANTE_____
(timbro e firma leggibile)



Dipartimento delle Alte Tecnologie
SOC Radiologia Oncologica
☎ 0434 – 659650 dalle 13:00 alle 15:30
Fax 0434 - 659505
✉ radiologia@cro.it

Protocollo idratazione pazienti per la prevenzione del danno renale da mezzo di contrasto.

In previsione di esami con mezzo di contrasto iodato per via endovenosa in pazienti:

- Con insufficienza Renale Cronica di grado medio/elevato (creatininemia > 2 mg/dl)

- Con creatininemia > 1,2 mg/dl e clearance < 50 ml/min *), in particolare in pazienti diabetici e di età > 70 anni.

• per il calcolo della clearance: $CL_{Cr} = (140 - \text{età}) \times \text{peso corporeo magro} / \text{creatinina plasmatica} \times 72$, se di sesso femminile moltiplicare x 0,85.

È consigliato il seguente protocollo di idratazione:

- N-acetilcisteina (Flumicil) 600 mg x 2/die il giorno antecedente e successivo l'esame.
- Soluzione fisiologica 1 ml/kg/h dodici ore prima e dopo l'esame.

L'esame è controindicato in pazienti con insufficienza renale acuta, deve essere eventualmente discusso, previo consulto con il collega Nefrologo, nei casi in fase di miglioramento, di insufficienza renale cronica con valori di funzionalità renale in peggioramento, di scompenso cardio-circolatorio.

METFORMINA E MEZZO DI CONTRASTO IODATO

LINEE GUIDA

eGFR \geq 45 ml/min/1.73 m ² e MdC intravenoso	Continuare terapia con Metformina
eGFR 30 ÷ 45 ml/min/1.73 m ² e MdC intravenoso	Sospendere Metformina 48 h prima dell'esame e riprenderla dopo 48 h se eGFR invariata
eGFR < 30 ml/min/1.73 m ² o con malattie intercorrenti causa di ipossia o riduzione della funzione epatica	Metformina controindicata; somministrazione MdC iodato dovrebbe essere evitata

Procedure d'emergenza

Sospensione Metformina e monitoraggio post-procedurale dell'equilibrio acido/base

L'assunzione di Metformina dovrebbe essere ripresa dopo 48 h dopo la procedura

Se la creatininemia/eGFR è invariata rispetto ai valori pre-procedurali.

Linee guida della European Society of Urogenital Radiology (ESUR)



Dipartimento delle Alte Tecnologie

SOC Radiologia Oncologica

☎ 0434 – 659650 dalle 13:00 alle 15:30

Fax 0434 - 659505

✉ radiologia@cro.it

PROTOCOLLO

PER LA PROFILASSI ALL'ESAME CONTRASTOGRAFICO PER PAZIENTI ALLERGICI AL MEZZO DI CONTRASTO

FATTORI DI RISCHIO:

- **Precedenti reazioni al mezzo di contrasto**
- **Asma bronchiale**
- **Allergie importanti e accertate**

IN QUESTI CASI E' SEMPRE NECESSARIA LA PROFILASSI FARMACOLOGICA PRIMA DELL'ESAME

PROFILASSI:

Prednisone (Deltacortene)	50 mg 24 ore prima dell'esame 50 mg 12 ore prima dell'esame
Pantoprazolo 40 mg	la sera prima dell'esame
Cetirizina (Zirtec)	10 mg 2 ore prima dell'esame 10 mg 4 ore dopo l'esame